



Ordine del Giorno nr. d'ordine 2

seduta del 16-11-2020

CONSIGLIO COMUNALE

Esito votazione: Approvato all'unanimità (presenti 37)

Oggetto: MOZIONE COLLEGATA ALLE COMUNICAZIONI DEL SINDACO DEL 16 NOVEMBRE 2020: URGENZA DELLA CONVOCAZIONE DEL COMITATONE

Il Consiglio comunale

PREMESSO CHE

- L'articolo 1 della c.d. Legge Speciale n. 171 del 16 aprile 1973 prevede che "La Repubblica garantisce la salvaguardia dell'ambiente paesistico, storico, archeologico ed artistico della città di Venezia e della sua laguna, ne tutela l'equilibrio idraulico, ne preserva l'ambiente dall'inquinamento atmosferico e delle acque e ne assicura la vitalità socioeconomica nel quadro dello sviluppo generale e dello assetto territoriale della Regione"
- e l'art. 114 della nostra Costituzione statuisce che: "La Repubblica è costituita dai Comuni, dalle Province, dalle Città metropolitane, dalle Regioni e dallo Stato", ordinando, poi, all'art. 117 che le funzioni amministrative siano attribuite in via prioritaria ai comuni;

CONSIDERATO CHE

- L'andamento dei finanziamenti di Legge Speciale nel corso degli ultimi 25 anni identifica due periodi temporali:
 - dal 1993 al 2004, con finanziamenti medi annui di circa 143 milioni di euro;
 - dal 2005 al 2017 con finanziamenti medi annui di circa 18 milioni di euro, con proiezioni, ad impegni vigenti, di circa 36 milioni di euro all'anno fino al 2022 e di circa 28 milioni fino al 2024;La Città, quindi, ha avuto un più che decennale depauperamento delle risorse trasferite a tale titolo.
- Tra gli obiettivi da finanziare vanno ricomprese le esigenze relative al rilancio della residenzialità, sia attraverso iniziative a favore delle imprese che investono in attività da svolgersi nella Città Storica, sia attraverso il finanziamento del mantenimento del patrimonio artistico e immobiliare pubblico e privato.
- Il delicato sistema della città lagunare e la sua morfologia, che rende unica la città di Venezia, comportano esigenze di realizzazione di interventi e conseguenti costi di gestione e manutenzione imparagonabili rispetto a quelli delle altre città, ma anche misure di sostegno alla vivificazione socio-economica attraverso la moltiplicazione delle opportunità di investimenti in settori diversi dal turismo e l'incentivazione allo stabile insediamento di nuove famiglie; misure alle quali è possibile fare fronte solo con fondi appositamente stanziati, anche al fine di tutelare avanti alla comunità internazionale Venezia quale patrimonio dell'Umanità.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- L'unicità e la specificità di Venezia, da sempre, hanno portato a dover affrontare le esigenze di trasformazione della Città rispetto ai cambiamenti ambientali, tecnologici e socioeconomici. Ora tali scelte sono da assumere prontamente, non rimandabili a data da destinarsi. Le sfide che impone la Città sono globali, e come tali, per la loro portata, vanno affrontate insieme, dai livelli differenti di amministrazione del Governo, della Regione e del Comune.
- Il Consiglio Comunale di Venezia richiama ancora a gran voce la necessità di convocare immediatamente il "Comitatone". L'ultima seduta risale allo scorso 26 novembre 2019, ormai quasi un anno esatto fa. In tale sede andrà affrontata la questione urgente del rifinanziamento della Legge Speciale per Venezia: il Comune di Venezia ha depositato formalmente, lo scorso Comitatone, a novembre 2019, la richiesta di rifinanziamento per un importo di 150 milioni di euro all'anno per i successivi 10 anni;

IL CONSIGLIO COMUNALE DELLA CITTA' DI VENEZIA

CHIEDE

che sia convocato quanto prima il Comitato, già previsto per fine 2019 come da impegni presi nel corso dell'ultima seduta del 26 novembre 2019, con l'inserimento nell'ordine del giorno di questi temi:

- **RIFINANZIAMENTO:** in riferimento alla richiesta della Città di un importo di 150 milioni di euro all'anno per 10 anni, il Governo si impegni a rifinanziare in modalità pluriennale e strutturale la Legge Speciale, con risorse da conferire direttamente ai bilanci del Comune di Venezia e degli altri comuni di gronda, per procedere, a titolo esemplificativo, al completamento della rete antincendio della città, al risanamento igienico sanitario delle isole di Burano e Pellestrina, al completamento del progetto integrato rii, inteso come escavo straordinario dei canali interni, ripristino della funzionalità idraulica, strutturale e igienica dei rii, delle loro sponde e relativi ponti, risanamento della pavimentazione e rialzo delle rive, adeguamento fognario, alla messa a norma e la manutenzione straordinaria delle sedi museali, al risanamento ed al ripristino degli edifici pubblici e privati;
- **UTILIZZO DELLE RISORSE STANZIATE:** le attuali modalità di utilizzo dei fondi non sono esaustive delle molteplici esigenze di un territorio particolare qual è la Città di Venezia e la sua Laguna, tanto più in questa particolare congiuntura economica. È necessario, quindi, prevedere la possibilità di utilizzare i fondi anche per, ad esempio, il supporto alle aziende ed alle imprese operanti e che investono in loco. Siano consentiti, inoltre, contributi per le locazioni o per acquisto immobili, per la riconversione dei motori delle imbarcazioni, per il sostegno della residenzialità, per iniziative di rivitalizzazione del tessuto socio-economico.